



CONSIGLIO DELLA PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO
IL SEGRETARIO GENERALE

OGGETTO: legge provinciale 18 giugno 2012, n. 13 e s.m. (legge provinciale sulle pari opportunità): determinazione dei compensi e dei rimborsi spese spettanti ai componenti della commissione provinciale per le pari opportunità tra donna e uomo per gli esercizi finanziari 2023-2025.

IL SEGRETARIO GENERALE

Vista la legge provinciale 18 giugno 2012, n. 13 e s.m. (legge provinciale sulle pari opportunità);

visto l'articolo 13 della citata legge provinciale n. 13 del 2012 che istituisce la commissione provinciale per le pari opportunità tra donna e uomo quale organo consultivo del Consiglio provinciale e della Giunta provinciale in materia di pari opportunità fra donna e uomo, incardinata presso il Consiglio provinciale e nominata dal Presidente del Consiglio entro centocinquanta giorni dalla data della prima seduta del Consiglio;

visto l'articolo 14, comma 1, lettere b), c), d) ed e), della legge provinciale sulle pari opportunità che stabilisce che la commissione è nominata per la durata della legislatura ed è composta da:

- lettera b) - sei componenti designate/i dalle associazioni aventi sede nella provincia di Trento, che hanno come fine statutario la promozione delle pari opportunità di genere e che hanno maturato comprovata esperienza almeno triennale in questo ambito;
- lettera c) - una/un rappresentante delle organizzazioni sindacali maggiormente rappresentative a livello provinciale dei lavoratori;
- lettera d) - una/un rappresentante delle organizzazioni dei datori di lavoro;

- lettera e) - due esperte/i individuate dal Consiglio provinciale in ambito accademico e che vantino specifiche pubblicazioni in materia di pari opportunità tra donna e uomo;

visto l'articolo 14, comma 5, che prevede che la presidente sia eletta dalla commissione fra i suoi componenti;

visto l'articolo 14, comma 6, della citata legge provinciale che dispone le seguenti spettanze ai membri della commissione pari opportunità:

- ai componenti indicati al comma 1, lettera b) spettano i compensi e i rimborsi delle spese e le altre indennità previste dalla normativa provinciale vigente in materia di organi collegiali, nei limiti fissati dalla legge provinciale 20 gennaio 1958, n. 4 (compensi ai componenti delle commissioni, consigli e comitati comunque denominati, istituiti presso la Provincia di Trento);
- ai rappresentanti indicati al comma 1, lettere c) e d) spettano i rimborsi delle spese stabiliti dalla legge provinciale n. 4/1958;
- agli esperti indicati al comma 1, lettera e), spetta un compenso determinato entro il limite massimo previsto per gli esperti individuati dall'articolo 50, primo comma, lettera b) della legge provinciale 29 aprile 1983, n. 12 (comitato legislativo provinciale);

richiamato l'articolo 1 della legge provinciale n. 4/1958 e successive modificazioni, con il quale si prevede che ai componenti delle commissioni istituite presso la Provincia venga corrisposto un gettone individuale di presenza per ogni giornata di partecipazione alle relative riunioni nella misura di euro 18,00, ridotto ad euro 9,00 nel caso di componenti appartenenti ad amministrazioni pubbliche, mentre non spetta al personale dipendente della Provincia e dei suoi enti strumentali. Per riunione si intende la seduta plenaria formalmente convocata escludendo in ogni caso le riunioni dei gruppi di lavoro;

richiamato l'articolo 2 della legge provinciale n. 4/1958, con il quale si prevede che ai componenti delle commissioni a cui spetta il gettone individuale di presenza può essere inoltre concesso un assegno compensativo per il lavoro preparatorio o di studio da svolgere al di fuori delle riunioni ufficiali nell'entità determinata dalla Giunta provinciale, in misura comunque non superiore all'importo derivante dal rapporto ad anno del compenso massimo mensile di 750,00 euro;

tenuto conto che quest'ultimo importo massimo dell'assegno compensativo è stato rideterminato in euro 675,00, in relazione a quanto disposto dall'articolo 9 della legge provinciale 29 dicembre 2005, n. 20 in materia di riduzione degli oneri generali relativi al funzionamento degli organi della Provincia e degli enti collegati;

visto che il predetto articolo 1 della già citata legge provinciale n. 4/1958 stabilisce altresì che ai membri delle commissioni spetti anche il rimborso delle spese di viaggio nella misura effettivamente sostenuta e documentata per i viaggi effettuati per l'espletamento delle loro funzioni. Fra tali funzioni rientrano anche quelle per la partecipazione alle sedute plenarie e ai gruppi di lavoro. Per i viaggi è riconosciuta anche la spesa per l'utilizzo del proprio automezzo. Ai membri delle commissioni vengono inoltre rimborsate le spese di pernottamento e dei pasti escludendo quelle relative ai viaggi per la partecipazione alle riunioni. La misura e le modalità del rimborso delle spese di viaggio sono quelle previste per i dipendenti della Provincia dell'area non dirigenziale;

considerato che il compenso mensile per gli esperti del comitato legislativo provinciale previsto dall'articolo 50, primo comma, lettera b) della legge provinciale n. 12/1983, entro il quale deve essere determinato il compenso spettante agli esperti della commissione pari opportunità, non può essere superiore ad euro 1.549,37 e che tale limite può essere superato in proporzione agli aumenti del costo della vita accertati e resi pubblici dall'Istituto centrale di statistica;

preso atto che il limite del compenso mensile per gli esperti del comitato legislativo provinciale è stato rideterminato dalla Giunta provinciale in euro 1.952,21 lordi (deliberazione n. 807 del 9 aprile 2009);

visto che, con riferimento al triennio 2020, 2021 e 2022, i compensi, i rimborsi spese e le altre indennità spettanti ai componenti della commissione provinciale per le pari opportunità tra donna e uomo sono stati determinati con il provvedimento del dirigente del servizio amministrazione prot. n. 239 di data 16 dicembre 2019 come segue:

- in euro 18,00 lordi l'importo del gettone individuale di presenza spettante ai componenti della commissione di cui all'articolo 14, comma 1, lettera b) della legge provinciale n. 13/2012 per la partecipazione ad ogni seduta della commissione per le pari opportunità formalmente convocata; in euro 9,00 l'importo del gettone di presenza nel caso di componenti appartenenti ad amministrazioni pubbliche; nessun gettone di presenza spetta ai componenti che siano dipendenti della Provincia e dei suoi enti strumentali;
- nella misura non superiore ad euro 675,00 mensili lordi e ad euro 8.100,00 annui lordi l'importo dell'assegno compensativo per il lavoro preparatorio o di studio da svolgere al di fuori delle riunioni ufficiali ai componenti della commissione di cui all'articolo 14, comma 1, lettera b) della legge provinciale n. 13/2012 a cui spetti il gettone individuale di presenza;
- in euro 15.000,00 l'importo annuale del budget complessivo degli assegni compensativi a disposizione dei componenti della commissione di cui all'articolo 14, comma 1, lettera b) della legge provinciale n. 13/2012, da ripartire tra i componenti in relazione alle ore di attività da ciascuno prestate, pari a 750 ore annue per un compenso orario lordo di euro 20,00; la presidente della commissione provvede al riparto del monte ore complessivo e verifica e certifica il corretto svolgimento dell'attività svolta anche in rapporto alla quantità di ore impiegate;
- il rimborso delle spese di viaggio nei limiti e con le modalità previste per i dipendenti della Provincia dell'area non dirigenziale, per i componenti e gli

esperti della commissione di cui all'articolo 14, comma 1, lettere b), c), d) ed e) della legge provinciale n. 13/2012; le spese ammesse a rimborso sono quelle sostenute per l'espletamento delle funzioni inerenti all'attività della commissione, ivi compresi quelli per la partecipazione alle sedute plenarie e ai gruppi di lavoro. Sono inoltre rimborsabili le spese di pernottamento e dei pasti, ad esclusione di quelle relative ai viaggi per la partecipazione alle riunioni;

- in euro 300,00 il compenso mensile lordo da corrispondere ai due esperti della commissione di cui all'articolo 14, comma 1, lettera e) della legge provinciale n. 13/2012, dando atto che il compenso viene corrisposto per i soli mesi in cui gli esperti hanno effettivamente prestato la loro attività in modo collegiale o individuale; per effettiva attività si intende la partecipazione ad almeno una seduta della commissione o la produzione di uno studio, parere o relazione o lo svolgimento di iniziative, purché documentate e certificate dalla presidente della commissione. Qualora un esperto rivesta anche la carica di presidente di commissione il compenso mensile lordo è determinato in euro 675,00;

considerato che è necessario determinare per gli anni 2023, 2024 e 2025 la spesa annuale relativa agli assegni compensativi per lavoro preparatorio di tutti i componenti della commissione pari opportunità e ai compensi da corrispondere agli esperti della commissione;

ritenuto di confermare in euro 18,00 lordi l'importo del gettone individuale di presenza stabilito dalla sopra citata determina del dirigente del servizio amministrazione prot. n. 239 del 2019 e in euro 9,00 l'importo del gettone di presenza nel caso di componenti appartenenti ad amministrazioni pubbliche; nessun gettone di presenza spetta ai componenti che siano dipendenti della Provincia e dei suoi enti strumentali;

ritenuto di confermare l'importo massimo mensile e annuo dell'assegno compensativo individuale nella misura rispettivamente di euro 675,00 e di euro 8.100,00 stabilita dalla sopra citata determina del dirigente del servizio amministrazione prot. n. 239 del 2019, considerando l'impegno e la disponibilità

richiesti ai componenti per lo svolgimento dell'attività di studio, lavoro preparatorio e per la partecipazione ai gruppi di lavoro;

ritenuto congruo quantificare in un massimo di 750 ore annue il tempo complessivo necessario per il lavoro preparatorio alle sedute per i componenti della commissione per le pari opportunità che ne hanno diritto;

ritenuto che la particolare qualificazione delle prestazioni giustifica la riconferma della quantificazione del compenso orario lordo di euro 20,00 determinando in tal modo un budget complessivo annuo di euro 15.000,00 per ciascuno degli esercizi finanziari 2023, 2024 e 2025 del bilancio triennale;

stabilito che sarà in capo alla presidente della commissione per le pari opportunità la responsabilità di ripartire il monte ore complessivo a disposizione della commissione tra i componenti aventi diritto (ivi compresa la stessa presidente), in rapporto alle diverse attività da ciascuno svolte per il lavoro preparatorio o di studio e la successiva verifica del corretto svolgimento dell'attività da parte dei singoli componenti, anche in rapporto alla quantità di ore impiegate;

considerato che il pagamento dell'assegno compensativo avverrà in seguito alla presentazione, con cadenza almeno trimestrale, di relazioni del lavoro preparatorio o di studio dei singoli componenti e della relativa attestazione di regolarità da parte della presidente della commissione;

ritenuto di confermare per i due esperti della commissione un compenso mensile lordo di euro 300,00, stabilito dalla sopra citata determina del dirigente del servizio amministrazione prot. n. 239 del 2019, da corrispondere per i soli mesi in cui gli esperti hanno effettivamente prestato la loro attività in modo collegiale o individuale. Per effettiva attività si intende la partecipazione ad almeno una seduta della commissione o la produzione di uno studio, parere o relazione o lo svolgimento di iniziative, purché documentate e certificate dalla presidente della commissione. Qualora un esperto rivesta anche la carica di presidente della commissione il compenso mensile lordo è determinato in euro 675,00;

ritenuto di confermare per i componenti e gli esperti della commissione il rimborso delle spese di viaggio nei limiti e con le modalità previste per i dipendenti della Provincia dell'area non dirigenziale. Le missioni devono essere in ogni caso autorizzate in via preventiva da parte della presidente della commissione;

visto l'articolo 5 del regolamento di organizzazione del Consiglio provinciale;

visto il bilancio di previsione 2023-2025 del Consiglio provinciale approvato con deliberazione n. 10 del 29 novembre 2022,

determina

1. di stabilire in euro 18,00 lordi l'importo del gettone individuale di presenza spettante ai componenti della commissione per le pari opportunità di cui all'articolo 14, comma 1, lettera b) della legge provinciale 18 giugno 2012, n. 13, per la partecipazione ad ogni seduta della commissione per le pari opportunità formalmente convocata. Il gettone di presenza è ridotto ad euro 9,00 nel caso di componenti appartenenti ad amministrazioni pubbliche e non spetta ai componenti che siano dipendenti della Provincia e dei suoi enti strumentali;
2. di quantificare per il triennio 2023-2025 in euro 1.500,00 l'importo annuale, comprensivo di eventuali contributi previdenziali ed i.v.a., del budget a disposizione della commissione per le pari opportunità per il gettone individuale da ripartire fra i componenti di cui al precedente punto 1.;
3. di stabilire che ai componenti della commissione per le pari opportunità di cui all'articolo 14, comma 1, lettera b) della legge provinciale n. 13/2012 a cui spetta il gettone individuale di presenza può essere concesso un assegno compensativo per il lavoro preparatorio o di studio da svolgere al di fuori delle riunioni ufficiali in misura non superiore ad euro 675,00 mensili lordi e ad euro 8.100,00 annui lordi;
4. di quantificare per il triennio 2023-2025 in euro 17.000,00 l'importo annuale, comprensivo di eventuali contributi previdenziali ed i.v.a., del budget a

disposizione della commissione per assegni compensativi da ripartire tra i componenti in relazione alle ore di attività da ciascuno prestate, pari a 750 ore annue per un compenso orario lordo di euro 20,00. La presidente della commissione provvede al riparto del monte ore complessivo e verifica e certifica il corretto svolgimento dell'attività svolta anche in rapporto alla quantità di ore impiegate;

5. di stabilire che ai componenti e agli esperti della commissione di cui all'articolo 14, comma 1, lettere b), c), d) ed e) della legge provinciale n. 13/2012, spetta il rimborso delle spese di viaggio nei limiti e con le modalità previste per i dipendenti della Provincia dell'area non dirigenziale. Le spese ammesse a rimborso sono quelle sostenute per i viaggi effettuati per l'espletamento delle funzioni inerenti all'attività della commissione ivi compresi quelli per la partecipazione alle sedute plenarie e ai gruppi di lavoro. Vengono inoltre rimborsate le spese di pernottamento e dei pasti escludendo quelle relative ai viaggi per la partecipazione alle riunioni. Le missioni devono essere autorizzate in via preventiva da parte della presidente della commissione;
6. di quantificare per il triennio 2023-2025 in euro 2.000,00 l'importo annuale del budget a disposizione della commissione per le pari opportunità per il rimborso spese da ripartire fra i componenti di cui al precedente punto 5.;
7. di stabilire in euro 300,00 il compenso mensile lordo da corrispondere ai due esperti della commissione di cui all'articolo 14, comma 1, lettera e) della legge provinciale n. 13/2012, dando atto che lo stesso compenso viene corrisposto per i soli mesi in cui gli esperti hanno effettivamente prestato la loro attività in modo collegiale o individuale secondo quanto indicato in premessa. Qualora un esperto rivesta anche la carica di presidente della commissione il compenso mensile lordo è determinato in euro 675,00;
8. di quantificare per il triennio 2023-2025 in euro 8.500,00 l'importo annuale, comprensivo di eventuali contributi previdenziali ed i.v.a., del budget a disposizione della commissione per le pari opportunità per il compenso mensile lordo da ripartire fra i componenti di cui al precedente punto 7.;

9. di stabilire che il budget complessivo e la misura individuale dell'assegno compensativo sono determinati in misura proporzionale ai mesi di effettiva costituzione della commissione e dello svolgimento effettivo delle funzioni;
10. di stabilire che la presente determina trova applicazione a decorrere dal 1° gennaio 2023;
11. di imputare la spesa del presente provvedimento, sul capitolo 10260 del bilancio di previsione 2023-2025 nei seguenti importi annui:
 - euro 29.000,00 per l'esercizio finanziario 2023;
 - euro 29.000,00 per l'esercizio finanziario 2024;
 - euro 29.000,00 per l'esercizio finanziario 2025.

- Il Segretario generale -

Giuseppe Sartori

Questa nota, se trasmessa in forma cartacea, costituisce copia dell'originale informatico firmato digitalmente, predisposto e conservato presso questa Amministrazione in conformità alle regole tecniche (artt. 3 bis e 71 D.Lgs. 82/2005). La firma autografa è sostituita dall'indicazione a stampa del nominativo del responsabile (art. 3 D.Lgs. 39/1993).

Si attesta la copertura finanziaria della predetta spesa

Il dirigente del servizio amministrazione

dott. Bianca Maria Nicolussi